

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE
Provincia di Pistoia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

dott.ssa Manuela Sodini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 12/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di PIEVE A NIEVOLE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO
dott.ssa Manuela Sodini**



Firmato digitalmente da:
SODINI MANUELA
Firmato il 12/12/2023 22:32
Seriale Certificato: 2880178
Valido dal 28/10/2023 al 28/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

1. PREMESSA

La sottoscritta Manuela Sodini, Revisore Unico, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 29/07/2021,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 6.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 4.12.2023 con delibera n. 125, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 4/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pieve a Nievole registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 9.187 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche). N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 02/10/2023, ha espresso parere con verbale n. 14 del 28/07/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione Giunta n. 63 del 28/07/2023 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato approvato contestualmente al DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

1) *La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*

2) *L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.*

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 30/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 9 Maggio 2023 con verbale n.10.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.453.646,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 575.134,46
b) Fondi accantonati	€ 3.837.101,47
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 41.410,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 4.453.646,72

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 221.366,63 così dettagliato:

• Quote accantonate	0,00 €
• Quote vincolate	221.366,63 €
• Quote destinate agli investimenti	0,00 €
• Quote disponibili	0,00 €

Con determina del Responsabile del Settore Economico/finanziario amm/vo e supporto reg. gen. n. 551 del 11/12/2023 è stata rideterminata la scomposizione del risultato di amministrazione 2022 per allinearla alla certificazione Covid trasmessa in data 31.05.2023. Su tale determinazione si è espresso l'organo di revisione con parere.

Segue la scomposizione del risultato di amministrazione come risulta dalla Determina del del Settore Economico/finanziario amm/vo e supporto reg. gen. n. 551 del 11/12/2023 sopra richiamata.

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.453.646,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	467.866,46
b) Fondi accantonati	€ 3.837.101,47
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	148.678,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 4.453.646,72

Di seguito si riporta la FAQ N. 50 del 1/07/2022

L'articolo 37 bis del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, prevede che il provvedimento con il quale si rettificano gli allegati al rendiconto 2021 degli enti locali concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di

amministrazione (allegato a/2), al fine di adeguare i predetti allegati alle risultanze della certificazione COVID-19 relativa al 2021 " è di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria. Qualora risulti necessario rettificare anche il valore complessivo del risultato di amministrazione, il provvedimento rimane di competenza dell'organo consiliare, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria". A tal proposito, si ritiene che la deroga di cui al primo periodo dell'articolo 37 bis del citato decreto legge n. 21 del 2022 alle modalità previste per la deliberazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del T.U.EE.LL sia estendibile anche ai casi in cui, a seguito della certificazione, la suddetta rettifica si renda necessaria, di riflesso, anche per altri allegati del rendiconto. Si ritiene, pertanto, che anche per gli altri allegati, la rettifica sia di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, sempre che non riguardi il valore complessivo del risultato di amministrazione. Qualsiasi altra variazione non strettamente correlata alla certificazione deve essere effettuata dagli organi competenti previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al D. Lgs. 267 del 2000, secondo l'iter ordinario indicato. Infine, si segnala la conseguente necessità, nei casi sopra riportati e di cui al richiamato articolo 37 bis del decreto legge n. 21 del 2022, di trasmettere tempestivamente il rendiconto 2021 aggiornato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 23 dell'11.12.2023.

L'Ente provvederà al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha acquisito le attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione del proprio parere, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare riguarda una sentenza che vede soccombente l'Ente per euro Euro 169.529,25 la cui copertura è possibile per € 152.806,89 mediante applicazione dell'avanzo accantonato nel Fondo contenzioso nel Risultato d'Amministrazione 2022, per la parte rimanente pari ad € 16.722,36 mediante prelevamento dal fondo di riserva.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 221.366,63	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.065.897,68	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.327.876,73	€ 3.601.592,72	€ 3.601.592,72	€ 3.601.592,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 700.834,05	€ 277.532,69	€ 229.798,46	€ 191.447,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.271.731,77	€ 1.048.280,08	€ 1.062.744,41	€ 1.062.562,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.985.901,65	€ 4.793.753,10	€ 6.521.859,20	€ 429.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.734.573,23	€ 2.734.573,23	€ 2.734.573,23	€ 2.734.573,23
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 7.281.150,00	€ 5.281.100,00	€ 5.281.100,00	€ 5.281.100,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 22.939.331,74	€ 17.736.831,82	€ 19.431.668,02	€ 13.300.775,93

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di	€	€	€	€

amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.546.625,96	€ 4.989.680,90	€ 4.933.440,52	€ 4.912.346,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 5.271.552,29	€ 4.631.753,10	€ 6.378.859,20	€ 265.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 105.430,26	€ 99.724,59	€ 103.695,07	€ 107.256,08
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.734.573,23	€ 2.734.573,23	€ 2.734.573,23	€ 2.734.573,23
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.281.150,00	€ 5.281.100,00	€ 5.281.100,00	€ 5.281.100,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 22.939.331,74	€ 17.736.831,82	€ 19.431.668,02	€ 13.300.775,93

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato quantificato con l'ultimo rendiconto 2022 non prevedeva re-imputazione al 2024 e ad anni successivi. Per tale ragione il FPV sulla programmazione 2024-2026 è al momento pari a zero, fermo restando che l'Ente nei prossimi mesi effettuerà la disamina delle entrate e delle spese ai fini della corretta imputazione circa l'esigibilità con eventuali re-imputazioni negli esercizi 2024 e successivi. Tali re-imputazioni verranno effettuate in base ai principi contabili mediante il FPV, in tal caso verrà iscritto con la prima variazione di bilancio 2024-26 disponibile. L'organo di revisione ha già comunicato di voler programmare per il primo trim. 2024 con gli uffici del servizio finanziario e dei lavori pubblici un'attività di monitoraggio sulle condizioni di iscrizione/mantenimento del FPV per la parte spesa per investimenti non a rendicontazione (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet).

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		390.726,28		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.927.405,49	4.894.135,59	4.855.602,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.989.680,90	4.933.440,52	4.912.346,62
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		307.841,94	307.841,94	307.841,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.724,59	103.695,07	107.256,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 162.000,00	- 143.000,00	- 164.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	162.000,00	143.000,00	164.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.793.753,10	6.521.859,20	429.500,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	162.000,00	143.000,00	164.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.631.753,10	6.378.859,20	265.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

N.B. La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Non risultano entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro 162.000,00 di entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione entrate vincolate per cassa) destinate a spese corrente sono destinate a:

- MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE €. 67.831,50;
- MANUTENZIONE ORDINARIA ASILO €. 4.000,00;
- MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERO €. 5.000,00,
- MANTENIMENTO E FUNZ. PARCHI E GIARDINI €. 45.000,00;
- PRESTAZ. SERVIZI PER FUNZIONAMENTO CAMPI/ALTRI IMPIANTI SPORTIVI €. 40.168,50.

Il saldo positivo di parte corrente è pari a zero, finanziato per euro 162.000,00 da oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto, per tale ragione non sono stati predisposti gli allegati: prospetti A1 e A2 da compilare nel

caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

NOTA: Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 1.291.101,63	€ 573.493,29	€ 390.726,28
di cui cassa vincolata	€ 514.660,13	€ 555.029,00	€ 390.726,28
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 0,00 -	€ 00,00 -	€ dato da verificare al 31.12.2023 -

La cassa vincolata al 31.12.2022 con Determina n. 194 del 10.05.2023 è stata quantificata in euro 555.029,00.

La cassa vincolata al 30.11.2023 è di euro 390.726,28 che corrisponde all'intera giacenza di cassa.

N.B. Qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 occorre inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

Nel caso in cui l'Ente preveda la non restituzione dell'anticipazione di cassa entro la chiusura dell'esercizio finanziario il saldo indicato deve essere pari a zero e nei residui passivi presunti occorre indicare la stima dell'importo da restituire al titolo V.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si sta progressivamente dotando di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, tenuto conto anche della recente pronuncia delle Sez. Autonomie, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere; in proposito si confida nell'imminente passaggio al nuovo programma contabile che è slittato e programmato per gennaio 2024;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione, i residui attivi sono stati considerati per il 70%, le entrate di competenza sono state considerate tra il 60 e il 70%;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II

finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa all' 01.01.2024 non può essere ancora determinato (alla data di composizione del presente parere).

Nota (Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.). Nello specifico trattasi di opere di urbanizzazione primaria: strade, parcheggi e verdi pubblici per euro 991.753,10 rappresentate a Tit. IV dell'entrata e a titolo II della spesa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Nel bilancio di previsione 2024-26 non risultano all'attualità stanziamenti per entrate al titolo IV per proventi da alienazione.

N.B. Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

Il 10% di tale provento è vincolato per cassa come ha stabilito recentemente la Sez. delle Autonomie.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della rinegoziazione mutui. Pertanto non risultano economie da utilizzare derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
da 0 a 15.000	0,49	0,49	0,49	0,49
da 15.001 a 28.000	0,58	0,58	0,58	0,58
da 28.001 a 50.000	0,78	0,78	0,78	0,78
oltre 50.000	0,8	0,8	0,8	0,8

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, confermando pertanto le aliquote in vigore nell'anno 2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.690.000,00	€ 1.690.000,00	€ 1.690.000,00	€ 1.690.000,00

TARI

Si dà atto che:

- il Comune di Pieve a Nievole, con delibera della Giunta Comunale n. 104 del 21.09.2022, ha manifestato l'interesse all'adozione della Tariffa Corrispettiva (TARIC) a partire dal 1° gennaio 2024;
- in caso di passaggio a Tariffa Corrispettiva, la gestione del servizio rifiuti sarà interamente demandata al gestore Alia Spa (attuale concessionario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, giusta la determinazione del Direttore Generale dell'ATO Toscana Centro, n. 67 del 08.07.2016 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della relativa gara), che diventerà responsabile direttamente anche dell'attività di

recupero crediti, assumendosene il rischio e provvedendo direttamente alla sua effettuazione;

- con il passaggio dalla tariffa tributo alla Tariffa Corrispettiva, il Gestore sarà per l'utente l'unico interlocutore per ogni aspetto della gestione del servizio;
- in ogni caso, secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Allegato A della Delibera Arera 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif (MTR-2), il gestore sarà tenuto a rispettare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, aspetto controllato direttamente da ATO Toscana Centro;

sono attualmente in corso le procedure necessarie all'effettuazione del passaggio in argomento dalla data preventivata.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 1.748.352,00	€ 00.00-	€ 00.00 -	€ 00.00 -
<i>FCDE competenza</i>	273.617,09	€ 00.00-	€ 00.00-	€ 00.00 -
<i>FCDE PEF TARI</i>		00.00	00.00	00.00

1. Con il passaggio da Tari a Taric l'ente non prevede nessuna voce in entrata ed in uscita e nel Consiglio Comunale previsto per il 27 dicembre 2023 provvederà all'approvazione della cessazione della TARI tributo alla data del 31.12.2023 e dell'applicazione della Tariffa corrispettiva in luogo della TARI a partire dal 01.01.2024;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, l'Ente non ha istituito altri tributi. Si precisa che l'Ente non percepisce imposta di soggiorno.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	315.049,38	207.134,00	200.000,00	137.000,00	200.000,00	137.000,00	200.000,00	137.000,00
Recupero evasione TASI			€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione TARI	73.712,81	€ -	30.000,00	5.379,00	30.000,00	5.379,00	30.000,00	5.379,00
Recupero evasione			€ -		€ -		€ -	

Imposta di soggiorno							
Recupero evasione imposta di pubblicità			€ -		€ -		€ -
			€ -		€ -		€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 282.000,00	€ 282.000,00	€ 282.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 283.000,00	€ 283.000,00	€ 283.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 150.437,50	€ 150.437,50	€ 150.437,50
Percentuale fondo (%)	53,16%	53,16%	53,16%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad euro 131.562,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 ed ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta 122 in data 4/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE) di euro 65.781,25 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, ed agli articoli 142 comma 12 ter del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0.00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata anche per cassa, come da recente conferma delle Sez. Autonomie, è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 65.781,25 per interventi sulla segnaletica, potenziamento attività di controllo ed altre attività connesse alla sicurezza stradale;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	151,24	151,24	151,24
Percentuale fondo (%)	7,96%	7,96%	7,96%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 262.000,00	€ 264.000,00	€ 264.000,00	€ 264.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 12.292,40	€ 12.913,50	€ 12.913,50	€ 12.913,50
Percentuale fondo (%)	4,66%	4,89%	4,89%	4,89%

Le entrate per vendita servizi si riferiscono a: refezione scolastica, trasporto scolastico, asilo nido, parcometri, iniziative per la gioventù.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con una prossima delibera di Giunta verrà determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che al momento si stima come segue:

- Asilo nido 63,03%
- Refezione 42,64%

Le restanti entrate prevedono una copertura integrale.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha provveduto a adeguare le tariffe

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 82.509,99	€ 79.080,82	€ 72.500,00	€ -	€ 72.500,00	€ -	€ 72.500,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 226.936,33	€ 188.200,92	€ 38.735,41
2023 (assestato o rendiconto)	€ 334.859,14	€ 217.318,14	€ 117.541,00
2024	€ 702.000,00	€ 162.000,00	€ 540.000,00
2025	€ 503.000,00	€ 143.000,00	€ 360.000,00
2026	€ 399.500,00	€ 164.000,00	€ 235.500,00

L'Organo di revisione ricorda che trattasi di entrate vincolate anche per cassa come da recente precisazione della Sez. Aut.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	1.439.259,76	€ 1.376.997,88	€ 1.378.997,88	€ 1.366.997,88

102	Imposte e tasse a carico dell'ente	102.924,16	€ 112.949,86	€ 113.299,86	€ 113.649,86
103	Acquisto di beni e servizi	4.243.687,11	€ 2.091.939,61	€ 2.045.187,94	€ 2.036.924,19
104	Trasferimenti correnti	709.151,02	€ 697.573,33	€ 656.718,06	€ 658.718,06
105	Trasferimenti di tributi	-	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	-	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	107.755,99	€ 112.185,94	€ 108.742,95	€ 105.190,86
108	Altre spese per redditi da capitale	-	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	137.364,08	€ 131.380,00	€ 166.380,00	€ 166.380,00
110	Altre spese correnti	806.483,84	€ 466.654,28	€ 464.113,83	€ 464.485,77
	Totale	7.546.625,96	4.989.680,90	4.933.440,52	4.912.346,62

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Al momento non sono previsti incrementi di spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.070.164,95

relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €1.477.455,45 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 49.640,45 . Alla data del 11/12/2023 non sono previste assunzioni a tempo determinato.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in previsione di effettuare assunzione con riferimento alla gestione dei progetti del PNRR.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.631.753,10;
- per il 2025 ad euro 6.378.859,20;
- per il 2026 ad euro 2.865.500,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 991.753,10	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 991.753,10	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere i seguenti contratto di PPP che consistono in:

EFFICIENTAMENTE ENERGETICO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA;

CIMITERO COMUNALE;

IMPIANTI FOTOVOLTAICI;

alla data del presente parere non e' ancora stato stipulato il contratto di PPP di riqualificazione centro sportivo la Palagina.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 20.178,05 pari allo 0,4 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 20.469,49 pari allo 0,4 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 20.469,49 pari allo 0,4 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 12.245,47.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 307.845,24 per l'anno 2024;
- euro 307.845,24 per l'anno 2025;
- euro 307.845,24 per l'anno 2026;

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Per il calcolo del FCDE 2024/2026 il Comune di Pieve a Nievole ha adottato i seguenti criteri:

Periodo di riferimento del calcolo: 2018 – 2022

Opzione del +1: nel calcolo sono stati considerati anche gli incassi a residuo intervenuti nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio precedente

E' stata applicata la media aritmetica semplice.

Riassumendo il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato calcolato prendendo come quinquennio di riferimento gli anni 2018-2022 (con opzione del +1), ed è stato scelto di applicare la media aritmetica semplice.

L'Ente ha individuato i capitoli di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione verificando quelli che in sede di rendiconto generano residui attivi ed escludendo quelli per i quali non è richiesto accantonamento sulla base dei principi contabili.

In Nota integrativa risultano forniti i dettagli relativi alle ragioni per le quali su talune entrate non è stato calcolato il FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	307.845,24	307.845,24	307.845,24

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, le relative dichiarazioni sono state trasmesse al revisore.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.002,00		4.002,00		4.002,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	17.180,62		17.180,62		17.180,62	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	40.716,00		40.716,00		40.716,00	
Altri.....			€ -		€ -	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Alla data di composizione del presente parere non sono ancora disponibili le informazioni in merito ai tempi di pagamento con riferimento al IV trim 2023.

L'Ente ha previsto un accantonamento su base storica, i dati verranno verificati entro febbraio 2024 e a quel punto l'Ente adeguerà lo stanziamento ove ne ricorrano le condizioni.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma, l'Ente entro il 28 febbraio dovrà effettuare la variazione per adeguare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.491.648,20	2.869.122,41	3.113.692,15	3.013.967,56	2.910.272,49
Nuovi prestiti (+)	468.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	90.525,79	105.430,26	99.724,59	103.695,07	107.256,08
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.869.122,41	3.113.692,15	3.013.967,56	2.910.272,49	2.803.016,41
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	85.672,34	107.755,99	112.185,94	108.742,95	105.190,86
Quota capitale	90.525,79	105.430,26	99.724,59	103.695,07	107.256,08
Totale fine anno	176.198,13	213.186,25	211.910,53	212.438,02	212.446,94

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	85.672,34	107.755,99	112.185,94	108.742,95	105.190,86
entrate correnti	6.484.262,87	6.562.975,76	6.573.393,70	7.300.442,55	4.927.405,49
% su entrate correnti	1,32%	1,64%	1,71%	1,49%	2,13%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato

i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 e non risultavano società/organismi partecipati in perdita, salvo una perdita irrisoria di euro 240,46 del Consorzio Società della Salute.

L'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto effettuare accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente si riserva di valutare, per i servizi affidati alle stesse società, la redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016), la società in house SPES SCRL ha trasmesso sul punto in oggetto la delibera di CDA del 6.11.2023.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Di seguito si riporta la tabella di monitoraggio trasmessa entro il 31.07.2023 alla Corte dei Conti.

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Abilitazione al Cloud per le PA Locali	Interventi da attivare	1	1	2	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per	26/02/2025	101.208,00	101.208,00	0,00	Affidato

					la trasformazione digitale					
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	Interventi da attivare	1	1	4.1	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale	27/05/2024	155.234,00	121.909,21	0,00	Affidato
APP IO	Interventi da attivare	1	1	4.3	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale	10/02/2024	1.029,00	1.029,00	0,00	Concluso - in verifica
SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	4.4	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale	27/07/2025	14.000,00	0,00	0,00	Affidato
Piattaforma Notifiche Digitali	Interventi da attivare	1	1	4.5	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale	28/12/2023	32.589,00	32.588,99	0,00	Affidato
PagoPA	Interventi da attivare	1	1	4.3	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasform	18/12/2023	5.142,00	5.142,00	0,00	Concluso - in verifica

					azione digitale					
Centro di Facilitazione Digitale	Interventi da attivare	1	1	7.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale	31/12/2025	30.000,00	30.000,00	0,00	Progetto avviato con l'apertura del centro
Realizzazione di scuola primaria da edificare in aderenza alla scuola L. da Vinci	Interventi da attivare	4	1	3.3	Ministero Istruzione	30/06/2026	5.020.000,00	4.871.142,45	17.567,89	Aggiudicato - lavori iniziati
Adeguamento antincendio Asilo Nido	Interventi da attivare	4	1	1.1	Ministero Istruzione	30/06/2026	240.000,00	240.000,00	75.085,45	Lavori ultimati, in collaudo
Messa in sicurezza Via del Poggetto e Via del Melo	Interventi da attivare	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	28/04/2021	70.000,00	70.000,00	66.411,13	Collaudato
Messa in sicurezza porzioni del cimitero comunale	Interventi da attivare	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	21/09/2022	85.000,00	85.000,00	77.684,00	Collaudato
Efficientamento energetico Palazzo Comunale - sostituzione infissi	Interventi da attivare	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	10/02/2022	55.000,00	55.000,00	50.447,01	Collaudato
Efficientamento energetico scuole	Interventi da attivare	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	25/08/2023	70.000,00	70.000,00	65.468,25	Collaudato

dell'infanzia Vivaldi e Falcone e Borsellino										
Efficientamento energetico Centro Anziani	Interventi da attivare	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	31/12/2024	70.000,00	70.000,00	5.691,40	Aggiudicato - lavori iniziati
Efficientamento energetico uffici comunali	Interventi da attivare	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	30/09/2025	70.000,00	0,00	0,00	Da avviare
							6.019.202,00	5.753.019,65	358.355,13	

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

€. 35.000,00 - PNRR M2C4 I 2.2.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti raccomanda:

- monitorare la gestione del PNRR con particolare riferimento alla gestione della cassa e degli anticipi che l'Ente corrisponde per il pagamento degli operatori economici aggiudicatari, al fine di preservare gli equilibri in particolare di cassa, considerando in prospettiva anche le spese che l'Ente dovrà sostenere, in futuro, per il mantenimento delle opere realizzate;
- pianificare per il primo trimestre 2024 con il revisore controlli mirati sul cronoprogramma e sulle condizioni per l'istituzione/mantenimento del FPV per investimenti non a rendicontazione;
- proseguire nel monitoraggio della ricognizione sul contenzioso, almeno una volta l'anno ed entro l'approvazione del Rendiconto, attenzionando in particolare la classificazione del grado di soccombenza distinto in: remoto, possibile, probabile; a tal fine si raccomanda di trasmettere nuovamente a tutti i Responsabili la delibera adottata dalla Giunta n. 39 del 4/04/2022 dove si evidenziano le modalità di censimento del contenzioso e compilazione della reportistica, soprattutto al fine di evitare squilibri di competenza e/o cassa;

- di proseguire nell'attività intrapresa da giugno 2023 di controllo trimestrale sugli esiti del riaccertamento ordinario dei residui, specialmente per quelli attivi in modo da migliorare l'analisi delle azioni da pianificare e gestire per finalizzare gli incassi;
- di procedere all'inizio del 2024 con la determinazione della quantificazione della cassa vincolata al 31.12.2023, tenendo conto delle precisazioni da ultimo fornite dalla Sez. Aut. che ha indicato in modo puntuale le entrate che presentano un vincolo anche di cassa, condividendo tale pronuncia con i Responsabili dei Settori in modo da condividere le impostazioni contabili;
- sfruttare l'occasione fornita dall'imminente cambio di programma al fine di gestire correttamente fin dalla loro imputazione le entrate con vincolo di cassa;
- proseguire nell'azione di costante monitoraggio dei tempi di pagamento;
- monitorare l'andamento economico e finanziario delle società partecipate specialmente della inhouse nell'ottica di preservare gli equilibri dell'Ente.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott.ssa Manuela Sodini



Firmato digitalmente da:
SODINI MANUELA
Firmato il 12/12/2023 22:33
Seriale Certificato: 2880178
Valido dal 28/10/2023 al 28/10/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA